



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



Il Rotary crea opportunità

TEMA ROTARY 2019-2020: "Rotary opens opportunities"

BOLLETTINO N°2BIS  
Volume 35

Presidente Internazionale: **HOLGER KNAACK**  
Governatore Distretto 2042: **Laura Brianza**  
Presidente Club: **Giorgio Donadoni**

Responsabile: Carmelo Antonuccio  
Redazione: G. Albani,  
AM. Bruno Cividini, M. Ghitti,  
S. Leggeri, S. Salvi.

Incontro n°4

Lunedì 14 Settembre 2020

Ai Colli di Bergamo Golf, Ristorante da Mimmo ai Colli (BG)

ore 20,00 "Il Socio **FEDERICO CLEMENTE** si presenta"  
a seguire **PRESENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DEL CLUB**"

È richiesta la presenza dei Presidenti di Commissione  
(Golferini, Gandi, De Beni, Pozzetti, Lo Sasso, Tosetti, Regonesi e Viganò)

### Prossimi incontri del Club

Lunedì 21 Settembre: ore 20,00 in sede "il **Progetto interdistrettuale Alfabetizzazione e Integrazione**". Relatore il Socio **Luca Carminati**.

Incontro n°3

Lunedì 7 Settembre 2020

da Bruno alla Caprese di Mozzo (BG)

**Soci presenti il 7 Settembre 2020 : 23 = 51,11%** Giorgio Donadoni, Presidente; Albani, Barzanò, Annamaria Bruno Cividini, Calarco, Carminati, Ceruti, Crotti, De Bene, De Biasi, Fusco, Gritti, Leggeri, Lo Sasso, Magri, Maroni, Monguzzi, Piceni, Poletti de Chaurand, Rota, MG. Salvi, Scaglioni, Viganò.

**Coniugi e familiari: 10** Rosella Barzanò, Barbara Carminati, Margherita Ceruti, Gianluca Cividini, Johanna De Beni, Carmen Fusco, Renata Gritti, Daniela Monguzzi, Silvana Piceni, Gigi Maggioni.

**Ospiti del Club: 14** DG Laura Brianza, SD Giuseppe Del Bene, i s.o. Franco Benelli, Barbara Nappi e Pierfranco Villa, RD Andrea Mora, P. Nicola Defelice con i Soci: Alessio Acquati, Elisabetta Brogni, Paola Piccoli e Veronica Piccoli del Rotaract Club Bergamo, P. Matilde Rinaldi con Anna Sanguettola del Interact Club Bergamo, Marta Cominelli.

**Ospiti dei Soci: 0**

**Soci presso altri Club e iniziative = 3** Donadoni il 9 Settembre al Passaggio delle consegne dell'Inner Wheel Club Bergamo; Lo Sasso l'11 Settembre al Passaggio delle consegne Rotaract Club Bergamo; Poletti de Chaurand il 12 Settembre al Passaggio delle consegne RD Rotaract.

**Soci di altri Club: 1** Alberto Perolari, Socio del RC Bergamo.

**Soci D.O.F. = 11** di cui **5** presenti.

**Soci in congedo = 2** Colli, Manzoni.

**Soci = 53**

**Totale Presenze: 48**

**Assiduità mese di Luglio = 55%**

**SETTEMBRE : Mese dell'Alfabetizzazione e Educazione di base**

**Lunedì 7 Settembre 2020**

## **"Festa del rientro"** alla presenza del Governatore D.2042 **Laura Brianza**

**L**a nostra tradizionale festa del rientro, presso il ristorante "La Caprese" di Mozzo, scandisce ormai da anni il ritorno alle abituali occupazioni dopo le vacanze estive ed è anche il momento per riprendere la vita e la convivialità del club.

È anche l'occasione, in questo periodo difficile e complicato, per ritrovare gli amici che non si vedono da tanti mesi, anche se in tanti di essi ci siamo sentiti vicini tramite WhatsApp e per notare che, sia pure lentamente e con qualche attenzione in più, ogni aspetto della nostra vita riprende la sua normalità. Il Presidente **Giorgio Donadoni**, salutandoci calorosamente tutti i presenti, introduce il Governatore del nostro Distretto 2042, la dott.ssa **Laura Brianza**, nostra graditissima ospite della serata.

Giorgio ci porta anche i saluti del nostro socio fondatore, PDG e Past President prof. **Renato Cortinovis**, ora socio del Rotary Club Pavia, che lo ha chiamato telefonicamente incaricandolo di esprimere, come sempre, i suoi sentimenti di vicinanza al nostro club e la sua volontà di presenziare al più presto ad una nostra conviviale.

Giorgio ci comunica poi che lo scorso 20 luglio è stata fondata l'Associazione internazionale AQUAPLUS, di cui il nostro socio fondatore e onorario **Pierfranco Villa** è membro del consiglio direttivo.

La fondazione "Bergamo per Bergamo", attiva nel nostro Distretto, è riuscita a spedire delle bombole di ossigeno in Bolivia, per un aiuto sanitario a quel paese nella lotta alla pandemia che l'ha colpito gravemente, grazie all'interessamento di **Giangiaco Caldara** e **Carlo Scalvedi** del Rotary Club Bergamo e del nostro **Alberto Barzanò**.

Il nostro socio **Marco Guido Salvi**, presidente dell'Associazione Parkinsoniani di Bergamo, invita a visitare "Non chiamatemi morbo", una mostra "parlante" in programma al Piccolo Teatro di Milano dal 22 al 27 di settembre, dove sono protagoniste le vite di uomini e donne colpiti dalla malattia con le loro narrazioni affidate alle voci di Lella Costa e Claudio Bisio.

Il Governatore consegna quindi l'onorificenza "Paul Harris Fellow" a **Daniele Lo Sasso**, assegnatagli dal direttivo del club per il grande contributo da lui offerto durante il periodo



Covid e per il suo impegno nell'allestimento dell'ospedale nei locali della Fiera di Bergamo.

Ricordato che settembre è il mese rotariano dell'alfabetizzazione, Giorgio sottolinea il ruolo e l'azione che ha avuto in tale ambito il nostro club sia a livello locale che distrettuale. Un'esperienza personale lo porta a sottolineare che un giovane che ha seguito un corso di alfabetizzazione organizzato dal Rotary è diventato ora un caporeparto dell'azienda da lui amministrata, dimostrando volontà e competenza.

Prende quindi la parola il Governatore Laura Brianza che ci presenta, su grandi linee, l'anno rotariano 2020/2021.

Il Rotary International è presieduto quest'anno dal tedesco **Holger Knaack**, un uomo molto concreto che ha perfettamente sintetizzato gli obiettivi del suo anno rotariano.

Innanzitutto ogni club deve essere in grado di aggiornare e adeguare l'attività rotariana ai profondi cambiamenti in corso nel mondo. I service vanno aggiornati, le azioni vanno modificate al fine di essere efficienti ed attrattivi. Essere aggiornati serve anche ad attrarre i giovani nel Rotary.

L'azione della task force *Elevate Rotaract* che ha oggi reso i club Rotaract membri del Rotary International, è finalizzata a legare ancora più strettamente Rotary e Rotaract rispetto ad oggi.

Una delle priorità che il club deve darsi è dotarsi di una pianificazione strategica di 5 anni da revisionare poi annualmente. Il club deve infatti innovare continuamente e selezionare nuovi soci. Non deve esistere il concetto di età per entrare nel Rotary ma unicamente il concetto di spirito rotariano. La persona giusta che si trova bene nel giusto club. Non tutti i club possono essere adatti per tutti in quanto ogni club ha una sua storia e una sua dinamica interna. La persona deve essere felice di andare al club perché si trova bene e si diverte. Senza questo è impensabile fare attività rotariana.

Laura annuncia quindi che il traguardo finale del programma rotariano "End Polio Now" è vicinissimo ad essere raggiunto. Recentemente l'Africa è stata dichiarata *polio free*, un successo importante che sintetizza il lavoro di decenni. Il Rotary non vuole però abbassare l'attenzione sull'impegno all'eradicazione totale della polio che rimane un obiettivo primario.

La rete locale dei club rotariani, commenta Laura, è uno degli strumenti chiave del Rotary grazie ai propri soci in-



seriti attivamente nella vita locale. La capacità di fare rete è la più grande forza del Rotary ed i tredici distretti italiani, contando quasi 40.000 soci, possono essere in grado di ottenere risultati importantissimi.

Il Rotary fa service, non fa beneficenza. Significa fare le cose, offrire parte del proprio tempo, donare le proprie competenze. La capacità di creare progetti, di vedere orizzonti pluriennali è l'obiettivo del Rotary.

I temi che oggi il Rotary sta fortemente valorizzando riguardano i giovani e l'ambiente. L'ambiente, in particolare, è diventato un'area *focus* all'interno della fondazione Rotary e si potrà accedere a specifici Grant che la Rotary Foundation finalizza alla salvaguardia dell'ambiente. Il 21 di marzo del 2021 sarà la giornata dedicata all'ambiente e i club potranno decidere liberamente quale tematica particolare trattare e gli eventi saranno coordinati dal Distretto.

I giovani sono l'altra grande tematica di interesse del Rotary International, l'intento della task force Elevate Rotaract è quella di rinforzare il legame fra Rotary e Rotaract e di sollecitarne la collaborazione nei service e nei nuovi progetti.

Il ruolo della Fondazione Rotary nel vagliare i progetti è importantissimo e si svolge attenendosi a delle regole ferree. Donare alla Rotary Foundation significa



essere certi che la propria donazione contribuirà alla realizzazione di un progetto che è stato sottoposto ad un controllo sostanziale sia delle finalità che nella concreta utilità.

essere certi che la propria donazione contribuirà alla realizzazione di un progetto che è stato sottoposto ad un controllo sostanziale sia delle finalità che nella concreta utilità.

I progetti per i giovani sono un argomento di grande interesse per il Governatore, che è stata per un periodo anche presidente della commissione "scambio giovani" del distretto, dove attualmente partecipa la nostra socia **Antonella Poletti de Chaurand**. Investire sui giovani significa creare cultura e permettere alle nuove generazioni di cambiare in meglio il proprio orizzonte.

Infine Laura Brianza ci invita ad essere orgogliosi di essere rotariani, ma di esserlo divertendosi. Se non si dimostra entusiasmo in quello che si fa è difficile essere attrattivi all'esterno e dare una immagine positiva.

La serata si conclude con un caloroso applauso. Il ritorno alla vita di club, anche se con cautele, distanziamenti, mascherine, è per ogni socio un piacevole ritorno alla convivialità rotariana che è alla base del "fare Rotary".  
(Giancarlo A.)



### III<sup>a</sup> Lettera del Governatore

Carissimi, Bentornati!!!

Vacanze finite, eccoci pronti a "tornare a scuola".

Oltre che di grande attualità, il tema dell'educazione di base e dell'alfabetizzazione è ciò che contraddistingue il mese di settembre per il calendario rotariano.

A mio modo di vedere, ritengo si debba fare una riflessione più ampia rispetto a cosa intendiamo con "alfabetizzazione ed educazione di base"; non si tratta solo di saper leggere, scrivere e recitare le tabelline, non si tratta solo di tradurre in una lingua, per persone che italiane non sono, i vocaboli di uso comune, ma dobbiamo estendere il concetto di alfabetizzazione a tutti i processi di comunicazione. In pratica, dobbiamo ancora una volta cambiare il punto di vista delle cose.

Quando si parla di alfabetizzazione si parla del miglior modo per comunicare con le persone. Questo implica uno sforzo per capire in quale modo possiamo far giungere il messaggio a destinazione, perché se continuiamo ad usare i canoni comunicativi cui siamo abituati da tempo, potremmo non avere il successo che vogliamo. La comunicazione è adeguare il linguaggio alla possibilità di comprensione e interazione del destinatario, non deve essere incentrato su di noi.

Sulla scorta di questa riflessione si impone quindi lo studio da parte nostra di come comunicare, con quali mezzi e soprattutto cosa comunicare, facendo una cernita di tutte le miriadi di notizie che circolano e che per la maggior parte non sono degne di nota. E questo implica che a nostra volta ci "alfabetizziamo" (passatemi la licenza poetica) anche noi, scoprendo nuovi termini, aggiornando il vocabolario, modificando i canoni linguistici, mantenendo la specificità del nostro linguaggio senza scivolare nell'abuso di termini inglesi, imparando a rendere i con-

cetti con poche parole, perché il tempo è prezioso per tutti ed è nostro dovere condensare le comunicazioni per evitare lo spreco di tempo.

Solo in questo modo avremo una vera "alfabetizzazione globale", e si potrà capire se i vecchi metodi di comunicazione e quelli nuovi potranno coesistere o meno. Troviamoci a parlare di nuovi argomenti e riscopriamo il piacere del dibattito, dobbiamo insegnare alle nuove generazioni a confrontarsi con i propri simili, stanno perdendo la capacità di esprimersi di persona, quando manca il filtro di un monitor e di una tastiera, anche se paradossalmente hanno "amici" in tutto il mondo perché sono collegati con le X-Box.

Siamo sommersi dalle app, ne abbiamo una per ogni cosa possa saltarci in mente, anche per cose che non immagineremmo, troviamo vocaboli con traduttori automatici nelle lingue delle terre più sperdute, con disegni ed emoticon, ma stiamo perdendo in alcuni casi la grammatica di base: sempre più frequenti, non solo nella nostra lingua, sono gli strafalcioni da matita blu.

Fermiamoci a ripassare quel che abbiamo appreso in passato, ma continuiamo a studiare, a trovare cose nuove che possano entusiasmarci: non esiste un'età per imparare qualcosa di sconosciuto che ci apra gli orizzonti, potremmo aver la sorpresa di scoprire una nostra nuova inclinazione, o un ambito in cui andare ad operare per la prossima avventura rotariana.

Ma soprattutto, condividiamo queste nostre nuove scoperte con coloro che abbiamo vicino, perché anche questa è alfabetizzazione ed educazione di base, fatta con o senza banchi a rotelle...

Un abbraccio.

Milano, 1° settembre 2020

Laura Brianza, Governatore a.r. 2020-2021

## Settembre 2020

Lo Scambio giovani del Rotary — uno dei numerosi programmi per ragazzi e giovani adulti che celebriamo questo mese — è stato il mio percorso verso il vero coinvolgimento nel Rotary. Mia moglie Susanne ed io abbiamo ospitato studenti dello scambio subito dopo essere diventato socio, e l'esperienza mi ha aiutato a passare da semplice socio del mio Rotary club a un vero Rotariano. Adesso il programma di Scambio giovani del Rotary è una tradizione di famiglia, una tradizione molto solida: negli ultimi 24 anni, abbiamo ospitato 43 studenti!

Dall'inizio, il programma ci è piaciuto talmente tanto che, oltre ad ospitare studenti a casa nostra, ci siamo fatti coinvolgere con il programma aiutando ad organizzare campeggi estivi. Durante uno di questi campeggi, ho incontrato Christine Lichtin, una studentessa tedesca delle scuole superiori, il cui padre era il presidente del mio Rotary club. Per provare qualcosa di nuovo durante questo anno in cui accogliamo i cambiamenti, vorrei offrire questo spazio, normalmente riservato al presidente del Rotary, a Christine, perché possa parlarci della sua esperienza.

*Il mio primo contatto con il Rotaract è avvenuto circa 13 anni fa, quando ero con Susanne e Holger a un barbecue durante il campeggio estivo. Holger mi aveva chiesto: "Perché non visiti un Rotaract club? Incontrerai tanti ragazzi in gamba che si riuniscono per divertirsi e fare la differenza".*

*Alcuni anni dopo, quando ero una studentessa alla Trier University, le sue parole mi sono tornate nella mente e decisi di provare. Questo è avvenuto oltre otto anni fa, e sono ancora coinvolta. Una volta che entri nel Rotaract, non vuoi più uscirne! Il Rotaract mi accompagna dappertutto, a cominciare dal club di Trier e poi in un club di Bologna, dove ho studiato per un anno. Quando ero a Kiel per il mio diploma di master, ho partecipato al Rotaract anche lì, prima di arrivare al Rotaract Club di Hamburg-Alstertal, la città in cui ho intrapreso la mia carriera. Ognuno di questi club ha una sua identità e un suo focus, ma tutti hanno la stessa intrinseca motivazione.*

*Adesso sto per assumere un ruolo di consulente senior nel mio Rotaract club, che mi piace molto. Io porto Rotaract nel mio cuore, e questo forma i miei valori, anche quando i miei interessi si evolvono. Un giorno, come se avesse sentito parlare di questa mia evoluzione, Susanne aveva bussato alla mia porta perché voleva presentarmi a un Rotary club giovane e moderno, tra Amburgo e Mölln, la mia città. L'E-Club di Hamburg-Connect, che Susanne ha aiutato a fondare, organizza riunioni online, tutte molto rilassate e personali. Ci sono soci di varie età e tutto sembra combaciare perfettamente, e ho pensato: "Perché no?". Dopo tutto, il tempo è prezioso e andrebbe riempito con cose divertenti, ogni qualvolta sia possibile, il resto va da sé.*

*Adesso sono in entrambi i due mondi — sono una socia orgogliosa del Rotaract e sono una Rotariana. Inoltre, il mio piccolo obiettivo personale è di edificare un ponte tra questi due mondi paralleli. Tutti noi abbiamo ragioni molto simili per le quali facciamo parte della famiglia Rotary.*

Abbiamo dovuto persistere per convincere Christine a diventare socia del Rotary, ma ne è veramente valsa la pena. È un nostro dovere fare questo tipo di sforzi con i giovani partecipanti ai programmi e con i Rotaractiani per tenerli nella famiglia Rotary. Mi auguro che siate ispirati da Christine e dalla sua storia. Sta ad ognuno di noi assicurare che altri giovani come Christine possano sperimentare i tanti modi in cui *Il Rotary crea opportunità* per noi e per le persone di cui ci occupiamo.

**HOLGER KNAACK**

**Presidente Rotary International a.r. 2020-2021**



## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

**Rotary Club Bergamo** : Lunedì 14 settembre ore 20,00 riunione serale in sede presso l'Hotel Excelsior San Marco, Ristorante Colonna "**Festa del rientro - Perché abbiamo due narici: La scienza dell'olfatto tra odori, profumi e qualche puzza**". Relatore **Anna D'Errico**.

**Rotary Club Bergamo Città Alta** : Settembre, conviviali sospese fino a data da definire.

**Rotary Club Romano di Lombardia** : Martedì 15 settembre ore 20,00 in sede presso Palazzo Colleoni "**Festa del rientro**".

**Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca** : Mercoledì 16 settembre ore 20,00 in sede al Palace Hotel Zingonia, Verdellino (BG) "**L'opera di soccorso e sicurezza, svolta dai City Angels, sul territorio nazionale, dalla fondazione, anno 1994 ad oggi**". Relatore **Mario Furlan**, Fondatore dei City Angels Socio del R.C. Milano Porta Venezia

## SETTEMBRE: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

**Simona Leggeri**  
e **Gianfranco Ceruti** l'11/9,  
**Cristiano Algeri** il 12/9,  
**Carmelo Antonuccio** il 21/9,  
**Mietta Denti Rodeschini**  
e **Giorgio Donadoni** il 24/9  
**Federico Clemente** il 30/9.

